

L'Assunta, aripista

di M.N.

intenzione dei Vescovi, agosto



Ogni 15 di agosto si festeggia l'Assunzione di Maria al cielo. Per essere stata la Madre di Gesù e per essere stata preservata dalla macchia del peccato, Maria fu risuscitata da Dio per la vita eterna. Dopo Gesù, Maria fu la prima a sperimentare la risurrezione. Questo evento, che chiamiamo mistero e dogma, è anticipazione di ciò che accadrà a tutti gli altri uomini dopo l'in-

Perché contemplando
la Vergine Assunta
alimentiamo nel cuore
la speranza di raggiungerla
un giorno nella gloria del Padre

contro finale con Dio. Fu papa Pio XII il 1° novembre 1950 a proclamare dogma di fede l'Assunzione di Maria. È infinito il numero di cappelline, chiese parrocchiali e cattedrali dedicate all'Assunta! Questa caratteristica di Maria è fortemente presente nella tradizione e nella vita del popolo cristiano diffuso in tutto il mondo.

Cosa significa la parola "Assunta"? Tirata su dal cielo in anima e corpo. Non come l'ascensione, nella quale Gesù sale da solo in cielo. Lei è portata su. E poi Assunta è un nome di donna, molto diffuso fino a qualche tempo fa, come Annunziata, come Immacolata, come Concetta. E quindi il 15 agosto è anche la festa di onomastico di molte donne. Cosa effettivamente possiamo capire di questa misteriosa vicenda che ha coinvolto Maria, una madre che, finiti i suoi giorni sulla terra, viene presa anima e corpo nella gloria del cielo? Possiamo capire due cose.

La prima: dice che al momento della morte le nostre anime e i nostri corpi non andranno perduti e mischiati a tutto il resto; che dunque dopo la morte, come avviene ora nella quotidianità, ci riconosceremo con la nostra individualità gli uni con gli altri, colmi ormai di Dio e quindi di beatitudine. Molte domande rimangono aperte su questo punto. La Chiesa non ha risposte a tante domande: ma sarà il corpo che ho ora, malato, vecchio, amputato, sofferente? Oppure sarà la versione migliore di me? E dopo quanto tempo incon-

trerò Dio? Subito o alla fine del mondo? Tutte queste cose rimangono lì davanti a noi senza risposta.

La seconda: questa vicenda di Maria dice anche che dopo la redenzione realizzata da Gesù, le nostre anime e i nostri corpi non possono finire impastati nella polvere. Il Signore è passato nella storia e nelle vite di tutti e quindi le cose non stanno più come prima: c'è la vita che ha vinto la morte, il bene che ha sconfitto il male, anche se noi nella quotidianità abbiamo una percezione molto diversa. Il nostro destino ultimo è un grande destino!

Ora veniamo alla concretezza della nostra quotidianità che siamo chiamati a vivere. Sono due le conseguenze profonde che ci vengono da questa solennità di Maria. La prima: per grazia di Dio, Maria assunta in cielo è l'Immacolata, cioè è stata preservata dal peccato originale. Per noi significa che il primo compito che abbiamo nella vita è quello di essere immacolati, di non commettere il male, di preservarci da ciò che uccide la vita, di evitare tutto ciò che inquina e rende torbido il nostro esistere. Quando parliamo di male, parliamo di disarmonia, di squilibrio, di reazioni sproporzionate e ripetitive, di lontananza da sé e da Dio, di eccesso, di malattia del cuore. Ci sono comportamenti o atteggiamenti interiori che ti allontanano da Dio? Riducili, rendili meno nocivi, e se riesci buttalvi via, eliminali! La seconda: per grazia di Dio, Maria assunta in cielo è la piena di Dio, aven-

do portato addirittura fisicamente Gesù dentro di sé per 9 mesi. Per noi significa che il secondo compito che abbiamo nella vita è quello di essere pieni di grazia, di fare il bene sempre e dovunque. Non è sufficiente quindi evitare il male, non uccidere nessuno, non fare del male agli altri, non bestemmiare e non rubare. Non basta rispettare la gran parte dei 10 comandamenti! Occorre inondare di positività la nostra vita e la vita di chi ci vive vicino. È il messaggio delle beatitudini. Quando parliamo di bene parliamo di armonia, di equilibrio, di vicinanza, di giusta misura, di cuore aperto. Ci sono comportamenti o at-

teggiamenti interiori che ti fanno sentire vicino a Dio? Custodiscili, nutrili, rendili sempre più forti!

Per iniziativa di Dio, in Maria è accaduto ciò che è accaduto e accadrà a tutta l'umanità. Lei è una microstoria della salvezza: l'intervento di Dio nella storia dell'umanità lo posso vedere e trovare nella vita di Maria. La nostra destinazione finale è il paradiso. In questo mese di agosto alimentiamo nel cuore la speranza di raggiungere un giorno Maria nella gloria del Padre, iniziando da ora ad evitare il male e ad operare il bene!

